

## Avvio anno scolastico. Contatti stretti, tamponi e quarantene: le indicazioni operative della Regione

**Attualità** - 06 settembre 2021 - 15:14



L'individuazione dei “**contatti stretti**” in caso di presenza di un positivo. La durata della **quarantena**, per vaccinati e no. I tempi per l'**esecuzione del tampone**, e della **riammissione** in aula o in sezione. Per garantire, in **Emilia-Romagna**, l'**avvio del nuovo anno scolastico e dei servizi educativi per l'infanzia** nella **massima sicurezza possibile**.

È il filo conduttore che lega le **indicazioni operative** illustrate oggi dai rispettivi assessori in Commissione assembleare congiunta Sanità e Scuola, in cui è stato fatto il punto anche sugli **investimenti** per la gestione dell'emergenza, con gli **oltre 25 milioni e 800mila euro destinati all'Emilia-Romagna con il decreto Sostegni bis**.

In un ambito lavorativo, quello del mondo dell'istruzione - università compresa - in cui **il 95% del personale ha già ricevuto almeno una dose di vaccino**. Mentre sale al **64,9%** la percentuale di copertura con **prima dose della fascia 12-19 anni**, e al **43,3%** quella di chi ha **completato il ciclo vaccinale**. In corso di valutazione da parte della Regione la possibilità di vaccinare con **mezzi mobili all'esterno delle scuole**, previo accordo con l'Ausl di competenza e gli istituti scolastici; naturalmente, in caso di minorenni, con l'assenso dei genitori.

E sui temi legati alla riapertura dell'anno scolastico, le misure previste e le possibili soluzioni, sempre in mattinata il sottosegretario alla Presidenza della Giunta e gli assessori alla Scuola, alle Politiche per la salute e ai Trasporti hanno incontrato i **sindacati regionali** e quelli della **scuola**.

### Le misure sanitarie

Massima attenzione, dunque, alle misure di contenimento del contagio e di gestione di casi in ambito scolastico, con la mascherina obbligatoria in classe anche in presenza di un metro di distanza interpersonale. Per quanto riguarda l'attività di **contact tracing** (tracciamento), nel caso in cui ci sia un positivo il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl competente contatta il responsabile della struttura e referente Covid ed effettua l'indagine epidemiologica, verificando l'attuazione delle misure di prevenzione.

La **quarantena**, per i contatti stretti, è di **7 giorni** dall'ultimo contatto con il caso **se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni**, e si conclude **con test molecolare o antigenico**. Per i **non vaccinati**, o per coloro che hanno concluso il ciclo vaccinale da **meno di 14 giorni**, la durata della quarantena rimane di **10 giorni**. Se il contatto stretto rifiuta il tampone, la quarantena è prolungata fino al 14<sup>o</sup> giorno dall'ultimo contatto con il caso, e la riammissione alla frequenza avverrà anche in assenza di molecolare o antigenico.

**Riammissione a scuola.** Il caso confermato di Covid-19 rientra a scuola con l'**attestazione del Dipartimento di Sanità Pubblica** rilasciato **dopo l'esito negativo del tampone molecolare** eseguito al 10<sup>o</sup> giorno dalla comparsa della positività o dei sintomi, che devono essere assenti da almeno 3 giorni. Se il test dovesse risultare **ancora positivo** – o in caso di tampone positivo **negli asintomatici** – **va ripetuto dopo 7 giorni** (17<sup>o</sup> giorno). I casi ancora positivi, in assenza di sintomi da almeno 7 giorni, potranno interrompere l'isolamento **dopo 21 giorni**.

### **Scuola primaria e secondaria di 1°e 2° grado: identificazione dei contatti stretti**

Cosa succede nella scuola primaria e secondaria di 1°e 2° grado in caso di **presenza di un positivo**? Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di competenza individua i contatti stretti, tra alunni e personale scolastico, che hanno vissuto una presenza prolungata e un'interazione significativa con il positivo nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi o l'effettuazione del tampone del caso confermato. Per tutti i contatti stretti individuati viene emesso un provvedimento di quarantena.

Gli **alunni della classe** che risulteranno contatti a basso rischio sospenderanno la frequenza e verranno sottoposti a tampone molecolare/antigenico. Saranno riammessi a scuola con esito negativo del tampone e obbligo dell'uso della mascherina chirurgica al banco per 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso.

I **docenti**, se hanno rispettato le misure di prevenzione (mascherina e distanziamento), non sono individuati come contatti stretti ma devono comunque effettuare il test molecolare. Il rifiuto all'esecuzione comporta l'emissione del provvedimento di quarantena. Nel caso in cui ci sia un **docente positivo**, gli alunni delle classi coinvolte sospenderanno la frequenza fino

all'esito negativo di test antigenico/molecolare effettuato dal Dipartimento di Sanità Pubblica. Tutto il personale scolastico, anche se vaccinato, deve continuare a rispettare i protocolli, aderire a programmi di screening ed è comunque considerabile contatto stretto in caso di iterazione con positivo confermato.

### **Servizi 0-3 e Scuole dell'infanzia: identificazione dei contatti stretti**

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Usl di competenza individua come **contatti stretti** tutti i bambini compagni di sezione e il personale scolastico che ha vissuto una presenza prolungata e in interazione nelle 48 ore precedenti l'esordio dei sintomi nel caso positivo o l'effettuazione del tampone: per tutti loro viene emesso provvedimento di quarantena.

Sulla base degli esiti dello screening, il Dipartimento valuta se estenderlo ad altre classi/sezioni e, se ritenuto necessario, chiudere la scuola. Può inoltre, in ambiti territoriali con elevata circolazione del virus, proporre indagini a campione in ambito scolastico utilizzando test antigenici/molecolari. Per quanto riguarda i controlli, il rispetto della corretta applicazione dei protocolli in quest'ambito sono in capo ai dirigenti scolastici/responsabili delle strutture. Rispetto che potrà essere oggetto di verifica da parte dei Dipartimenti di Sanità Pubblica.

### **Il personale scolastico**

In Emilia-Romagna la platea di chi lavora nell'ambito dell'istruzione (il personale, non solo docente, di scuola e università) è composta da 94.792 persone; al 30 agosto il **95%** aveva già ricevuto **almeno una dose** e **l'85,4% completato il ciclo vaccinale**.

### **Il "Fondo per l'emergenza epidemiologica da Covid-19" anno scolastico 2021-2022**

**Oltre 25milioni e 800mila euro** per l'emergenza epidemiologica. Con il decreto 256 del 16/08/2021 sono stati ripartiti a livello nazionale i 350 milioni di euro del "Fondo per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 per l'anno scolastico 2021/2022", stanziati dal decreto Sostegni bis. Obiettivo, garantire la ripresa delle lezioni in sicurezza. All'Emilia-Romagna sono andati 25.833.686,66 euro, che serviranno per l'acquisto di dispositivi di protezione, materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, servizi professionali e di formazione, strumenti editoriali e didattici innovativi. Non solo: verranno impiegati per interventi utili a potenziare la didattica, anche quella per studenti con disabilità, disturbi di apprendimento e bisogni educativi speciali, oltre all'adattamento degli spazi interni ed esterni e delle rispettive dotazioni.



Le puntuali segnalazioni di criticità note sono all'attenzione dell'**Ufficio Scolastico Regionale**, che ha già individuato modalità risolutive efficaci.